

NASRDIN
DCHAR

CYNTHIA
ABMA

KO
ZANDVLIET

ELISE
VAN 'T LAAR

RAYMOND
THIRY

OLGA
LOUZGINA



GIORNATE
DEGLI AUTORI
VENICE DAYS

OFFICIAL SELECTION
VENICE DAYS
2014

TRA LE 10_E_12

_____PRESS BOOK
ITALIANO_____



TRA LE 10 E 12

Feature film/Drama/Digital/69 minuti/release 2015

TITOLO ORIGINALE TUSSEN 10 EN 12
TITOLO INGLESE BETWEEN 10 AND 12
SCENEGGIATURA/REGIA Peter Hoogendoorn
PRODUTTORI Keren Cogan Films: Keren Cogan (NL)
Phanta Film: Petra Goedings & Maaïke Benschop (NL)
COPRODUTTORI Unlimited: Philippe Avril (FR)
Minds Meet: Tomas Leyers (BE)
AVRO: Mylene Verdurmen/ Simone van den Ende (NL)
Mollywood: Guy & Wilfried Van Baelen (BE)

CAST

PADRE GERARD Raymond Thiry
MADRE IRINA Olga Louzgina
AGENTE DI POLIZIA Nasrdin Dechar
AGENTE DI POLIZIA Cynthia Abma
KATJA Elise van 't Laar
MIKE Ko Zandvliet

CREW

SCRITTORE/REGISTA Peter Hoogendoorn
D.O.P. Gregg Telussa
SCENOGRAFIA Ben Zuydwijk
MONTATORE Tom Denoyette
COMPOSITORE Bruno Ferro Xavier Da Silva
SONORO Srdjan Kurpjel
COSTUMISTA Sophie van den Keybus
MAKEUP Karine Uvijn
LINE PRODUCER Lisette Kelder

Il film TRA LE 10 E 12 è stato realizzato con il support finanziario della fondazione cinematografica Olandese (Nederlands Filmfonds), Screen Flanders, CoBo, Region Alsace e Eurimages e sponsorizzato da RET, Post NL, Lites, Phanta Edit, ART Hotel Rotterdam, Hotel Zoete Inval Haarlemmerliede e Dicar Motorhomes.

UNA MATTINA ESTIVA TRA LE 10 E 12 LA VITA DI UNA FAMIGLIA SI FERMA ALL'IMPROVVISO MENTRE IL MONDO CONTINUA A GIRARE COME SE NIENTE FOSSE.

Una mattina estiva due agenti di polizia si recano ai parenti per dargli una notizia che cambierà per sempre le loro vite

I due agenti di polizia passano a prendere i parenti, uno al lavoro e un altro dal parucchiere e nel corso del tempo sempre più persone salgono sulla macchina di polizia.

Sul sedile posteriore nulla è più scontato, e mentre il mondo attorno continua a girare in maniera assurda, le piccole cose della vita quotidiana perdono ogni significato.



Fin dall'infanzia sono stato affascinato dalla tensione nata dal divario tra le grandi tragedie e le piccole cose della vita di tutti i giorni. Nei miei film cerco di dare forma a questa tensione supponendo che tutte le cose che definiscono la nostra vita umana si muovono tra un pannino al formaggio e la morte.

Cosa succede quando i codici a cui ci aggrappiamo e di cui ci fidiamo non esistono più? Quant'è piccolo e commovente l'uomo senza codici nell'incapacità di allacciare rapporti stretti con gli altri.

Come affrontano la nuova situazione mentre la vita continua?

Cerchiamo tutti di controllare le nostre vite ma prima o poi ci troviamo di fronte alle cose essenziali. Non esistono codici per accettare una perdita, e non ci resta che viaggiare nel tempo e nello spazio. Un viaggio nel vuoto, con nessuna falsità. Ciò che rimane è la crudele verità. Ed è questo che ho cercato di catturare in TRA LE 10 e 12.

LO SCRITTORE/REGISTA PETER HOOGENDOORN



Peter Hoogendoorn si è laureato all'accademia cinematografica con il cronometraggio intitolato WES. Il film è subito stato lodato dalla critica ed ha vinto vari premi tra cui il premio Cineville Audience Award nel 2009, il premio Leids Filmfestival ijzeren Haring

Award nel 2010 e Cinestud filmfestival Audience Award 2010. Le opere di Hoogendoorn si caratterizzano per la vena autobiografica, tragicomica e assurda. Nel 2010 Hoogendoorn ha partecipato al Binger Filmlabs Writerslab 2010 dove ha scritto lo scenario per il suo primo lungometraggio, TRA LE 10 E 12. In settembre del 2012 il suo cortometraggio SHOW ME LOVE debuttò al festival cinematografico olandese. Il suo primo lungometraggio è stato realizzato da Phanta Film e Keren Cogan Films, con il support finanziario della fondazione cinematografica olandese (Nederlands Filmfonds), Screen Flanders, CoBo e Eurimages.

L'emittente pubblica olandese, AVRO, è la coproduttrice olandese del film, insieme a Minds Meet (Belgio) e Unlimited (Francia).



RAYMOND THIRY _____ _____ PADRE GERARD



Nel 1987 Raymond Thiry ha fondato la compagnia teatrale Alex d'Electrique. La compagnia si è subito fatta un nome ed ha recitato con tanto successo ai festival

e nei teatri in Olanda e Germania.

In seguito Raymond ha interpretato diversi ruoli in vari film e serie televisive, tra cui spicca il ruolo di protagonista in LANGER LICHT di David Lammers nel 2006 per cui è stato nominato per il premio 'Gouden Kalf' come miglior attore al Festival cinematografico olandese (Nederlans Film Festival). Nel 2009 ha vinto il premio 'Gouden Kalf' per la sua interpretazione in OORLOGSWINTER, (Winter in wartime) il film di successo diretto da Martin Koolhoven.

Thiry ha inoltre recitato in diversi film olandesi tra cui WOLF, A LONG STORY, SONNY BOY e LOTUS..

OLGA LOUZGINA _____ _____ MADRE IRINA



Nel 1991 Olga si è trasferita da Mosca ad Amsterdam, dove faceva parte della compagnia internazionale, Amsterdam Chamber Theater.

Ha recitato nel film

HET ZUSJE VAN KATIA diretto da Mijke de Jong, che è stato nominato per il premio 'Gouden Luipaard Award' al festival di Locarno del 2008. Nello stesso anno Olga riceve il premio 'Gouden kalf' come miglior attrice non protagonista. Il film fu nominato per altri quattro premi 'Gouden Kalf' ed è stato presentato ai festival in tutto il mondo. Inoltre Olga è stata premiata come miglior attrice non protagonista al 'Miami International Film Festival.

Recentemente Olga ha interpretato uno straordinario ruolo nel dramma CIRCUS WALTZ, che ha ricevuto una nomination al premio Prix Europe.

NASRDIN DCHAR _____ _____ AGENTE DI POLIZIA



Nasrdin Dchar (1978) ha vinto il premio 'Gouden Kalf' come miglior attore e nel 2011 è stato nominato per il premio 'Rembrandt Award' per la sua recitazione in

RABAT. Con il cast e crew di RABAT ha poi realizzato un altro film, WOLF, che nel 2013 ha riscosso un largo successo nei cinema olandesi. WOLF fu nominato per 8 premi 'Gouden Kalf' e ha vinto quello al miglior regista. Dchar ha recitato in diversi film olandesi tra cui TIRZA, LOTUS, SUSKIND e VALENTINO.

CYNTHIA ABMA _____
 _____ AGENTE DI POLIZIA



Nel 1990 Cynthia ha esordito nel mondo televisivo con la serie televisiva SPIJKERHOEK. In seguito ha recitato in diversi film e serie televisive di successo , tra

cui il film di grande successo DE MARATHON (2012). In WES, il cortometraggio di successo diretto da Peter Hoogendoorn, Cynthia ha interpretato la parte della madre.

KO ZANDVLIET _____
 _____ MIKE



Ko Zandvliet (1993) è un attore e musicista olandese. Ha debuttato nel film SONNY BOY. Poi ha interpretato il ruolo di protagonista in RAZEND, un film tratto

dal libro di Cary Slee. Ha inoltre recitato nel cronometraggio COWBOYS JANKEN OOK. Zandvliet suona il trombone nel complesso Afrobeat Jungle by night. La band ha partecipato a diversi festival europei, tra cui, nel 2011, il festival Lowlands e il North Sea Jazz. La band si è esibita nel celebre programma televisivo olandese, DE WERELD DRAAIT DOOR . Nel 2012 il loro album d'esordio è stato presentato in un'affollatissima sala del Melkweg.

ELISE VAN 'T LAAR _____
 _____ KATJA



Elise van 't Laar (1989), diplomata alla scuola d'arte drammatica di Arnhem , lavora come attrice sia nel mondo del film che nel mondo del teatro. Nel 2011 ha

interpretato la parte di Eliante con la compagnia teatrale OOSTPOOL. Ha inoltre recitato nella fiction LIJN 32 (2012), nel film SUPERNOVA (2013) diretto da Tamar van den Dop en nella serie televisiva fiamminga VLAAMSE VELDEN. Nel 2014 interpreta il ruolo di Loesje Hamel -esibendosi insieme con Liesbeth List e Ramses Shaffy -nella serie televisia diretta da Michiel van Erp, RAMSES.



You play Katja the girlfriend of Mike, who hears of his sister's death early in the film, but you are nevertheless an outsider observing a family tragedy. How did you prepare for the role?

Actually, I already set out to observe a lot of things even before we arrived on set. As I was preparing for my audition and the first rehearsals, I observed typical teenagers from the city of Rotterdam - the way they look, talk, behave... That made me change the way I presented myself, and so I found the way I could transform into Katja. People say that the outsider role is complex. I don't know if this is the case. It took a lot of listening and absorbing everything around me. I think that I have a kind of transparent expression. It's not so difficult to read my thoughts and it was important to keep the sense of uneasiness in every scene.

Peter's story is a very personal and autobiographical one. How did he direct you? Please describe his approach?

Peter was very honest and open about his own tragic story, so in the beginning we talked a lot about it. But it wasn't his intention to make an exact remake of it. During the rehearsals, he gave us space to find our own interpretation through improvisation. But during the shoot, everything was very well thought-out. He made us aware of the details, especially in those very tense scenes and situation when each little movement could have a huge meaning.

Describe the experience of starring in your first feature.

It was my best role so far, not because it was my first feature, but because of the personal touch of this production. I mean... when you shoot a film, the surroundings are often more hyper-realistic than on stage. They can help you to believe in a new reality. But this time, most of the shooting locations were the places where these things really happened a few years ago. In the same street, the same garage... that made this production extra unique for me.

Were you comfortable acting in such an intimate ensemble film?

Yes, really. The intimate setting gave me more freedom to try things out during the rehearsals, and I felt no need to prove myself. It's also easier to get to know each other in a short time, when you work with a small group.



How did you prepare for the role?

We did a huge amount of rehearsals before we started shooting – that was really intense because normally it is just one or two rehearsals, but I really got to know Peter well during this period. We rehearsed what had been written but the script was continually changing based upon things that Peter would observe. Even seeing me making a sandwich inspired him to see something else in the film.

We rehearsed one scene for a whole day and we knew how we wanted to play it but when it came to shooting the whole thing changed. It was intense and it took a long time but it was challenging, and it was necessary to stay concentrated. Peter is a special guy and on the set he made it feel so real. He was really inspired by the places where we were shooting, which were very personal to him.

What do you believe are your strengths as an actor, especially as applied to *Between 10 and 12*?

I have had no training in acting at all, so it is hard to answer that. I was raised in a theatre as my parents played in a well-known acting troupe, so the theatre was always around me. I started acting just five years ago in movies.

I asked Peter why he chose me, because I know that the casting process lasted a long time. He told me he chose me because even though I was acting, it seemed raw and naked. I had some kind of realistic edge that the others didn't have. Maybe that's a strength, I don't know. I was determined wanted to become this character within this specific time and place, and it was a fascinating experience.

Of course, sometimes I am frightened that you wouldn't believe what I am playing and that I fail in scenes. That's the hard thing about acting.

*But everything clicked in *Between 10 and 12*.*

I played a role that is pretty far removed from the way I am and the way I move, and I spoke with this Rotterdam accent. I was satisfied with my performance, but I want to see the film before Venice, otherwise I'll be so fucking nervous.

You have starred in a small handful of very good, highly regarded films over the past few years. Describe that experience.

*I have really enjoy the experience. A film production always feels like a small circus that lasts for a week or a month, traveling with really nice and talented people. That was very much the situation on *Between 10 and 12*, and in *Boys*, which has won a lot of awards. I am learning a lot through doing this, so I always immerse myself within the process, and I learn more from every film I play in.*

KEREN COGAN – PRODUCER'S STATEMENT



In Peter Hoogendoorn I really found my soul-mate in film making. We were at film school together and made our graduation film *Wes* together, which won a lot of prizes.

Of course I knew of the death of Peter's sister and I suggested this as the first feature that we should make together. *Between 10 and 12* is his story but I always felt comfortable with the idea of producing it, both on a professional level and on a personal level. The story is universal. We will all one day suffer the trauma that this family suffers. But for me, this film isn't about death, it's about life, about knowing that each day can be your last with the ones you love.

What I have learned about Peter, working with him for such a long time, is that his eyes are so detailed. He has so many emotional levels. He can watch a fluttering leaf for hours and experience the widest spectrum of feelings.

And what I learned from this debut process is that I, as a producer, really need to love the film and I need to love the filmmaker. And I loved both. That is the most important thing. Right after graduation we got into Binger, we got into CineMart and within two years we got the whole film financed, so for me, from a creative point of view I can talk of success. But love and trust is at the heart of this success.



BETWEEN 10_AND_12

BETWEEN10AND12-THEFILM.COM

CONTATTO _____



AIM TO
AMAZE



Keren Cogan Films & Phanta Film

Gijsbrecht van Aemstelstraat 16-18

1091 TC Amsterdam

Olanda

T +31 20-6260255

E film@phantavision.com / info@kerencoganfilms.com

W www.kerencoganfilms.com or www.phantavision.com